

UTILE NETTO AL 30 SETTEMBRE A € 327 MILIONI (+53%)

- *Premi lordi a € 207,6 milioni, in forte crescita rispetto ai primi sei mesi dell'anno*
- *Sale a € 34,4 miliardi il portafoglio di operazioni assicurate per export, investimenti e internazionalizzazione*

Roma, 23 ottobre 2013 - Il Consiglio di Amministrazione di SACE ha esaminato oggi la relazione trimestrale al 30 settembre 2013.

Si riportano di seguito i principali risultati dei primi nove mesi dell'anno:

- **utile netto** a € 327,1 milioni, in aumento del 52,7% rispetto ai € 214,2 milioni registrati al 30 settembre 2012
- **premi lordi** a € 207,6 milioni (+3,7%), in forte crescita rispetto ai € 114,5 milioni registrati al 30 giugno 2013
- **sinistri** a € 203,8 milioni, in significativo aumento rispetto ai € 64,7 milioni del terzo trimestre del 2012, riferiti in larga parte a indennizzi corrisposti ad aziende italiane per esportazioni in Iran, dove le controparti locali non riescono a onorare i debiti per effetto delle sanzioni internazionali che hanno portato alla chiusura pressoché totale dei canali di pagamento
- **risultato del conto tecnico** a € 251,2 milioni, più che raddoppiato rispetto ai € 97,3 milioni del terzo trimestre dello scorso anno.

Nei primi nove mesi del 2013, SACE ha continuato a svolgere un importante ruolo di sostegno alla competitività del sistema industriale, assicurando € 5,2 miliardi di nuove operazioni di investimento, export e internazionalizzazione, con particolare focus sull'accesso a credito e liquidità. L'azione sul territorio è stata incentrata sul supporto ai piani di sviluppo delle Pmi, che rappresentano oltre il 70% dei nuovi clienti acquisiti dall'inizio dell'anno.

Il portafoglio di operazioni assicurate sale a € 34,4 miliardi dai € 33,8 miliardi del 30 settembre 2012, con un peso crescente dell'Unione Europea, che rappresenta il 39,5% del totale, e del continente americano (15%), in particolare in Messico, Perù e Stati Uniti. Aumenta l'esposizione anche in Africa sub-sahariana (+77%), benché rappresenti solo il 2,3% del portafoglio, dove si osserva un incremento dell'operatività di SACE in Sudafrica, Kenya e Nigeria. L'*oil & gas* si conferma il primo settore industriale, seguito dai settori infrastrutture e costruzioni, bancario, crocieristico ed elettrico.

L'andamento positivo del conto tecnico e della redditività conferma la solidità del business di SACE, unica tra le istituzioni assicurative e finanziarie italiane a godere di un rating A- (Fitch).

SACE offre servizi di export credit, assicurazione del credito, protezione degli investimenti all'estero, garanzie finanziarie, cauzioni e factoring. Con € 70 miliardi di operazioni assicurate in oltre 189 paesi, il Gruppo SACE sostiene la competitività delle imprese in Italia e all'estero, garantendo flussi di cassa più stabili e trasformando i rischi di insolvenza delle imprese in opportunità di sviluppo.